

Positiva esperienza  
per centinaia di ragazzi

# «I sassi devono restare dove sono»

E' scritto su un cartello nella villa di Cernitolo, a Pelago, dove il Comune di Firenze ospita durante l'estate bimbi della «materna» e alunni della scuola dell'obbligo - Giocano, leggono, disegnano insieme alle insegnanti ed al personale non docente - Al Cernitolo ci ha fatto da guida l'assessore alla Pubblica Istruzione Mario Benvenuti



Il gioco creativo è una delle attività preferite dai giovani ospiti della Colonia

«I sassi devono obbligatoriamente restare dove sono (e non essere frattati). E' una delle regole scritte su un cartello all'entrata della villa Cernitolo, presso Pelago, dove il comune ha organizzato un soggiorno per ragazzi delle scuole materne e dell'obbligo. Non è l'unica iniziativa che si svolge nel corso dell'estate: qui al Cernitolo siamo già alla conclusione del secondo turno, mentre altre colonie sono state organizzate al Lido di Camaiore, a Calabrone, Montepiano e alla Consuma. Il cartello non si limita però a diffidare dal lancio di sassi: ci sono precise disposizioni per l'orario, il comportamento durante i pasti, per la discussione collettiva delle attività quotidiane. Una cosa più importante è che questo «decalogo» lo hanno scritto e deciso da soli i 6 ragazzi ospitati.

Oggi piove, è impossibile uscire a fare una di quelle lunghe scampagnate ed escursioni che, a quanto ci dice Paola Rogai, insegnante, operatrice scolastica, e fuochista del Cernitolo, sono all'ordine del giorno. Quando tutti i ragazzi si recitano nel salone a disegnare, o nelle stanze vicine per un po' di lettura, per le scale e nel refettorio, intralciano un po' l'attività del personale. Fanno un gran chiasso ma qui nessuno ci bada, tutti dimostrano apertura e disponibilità, insegnanti e persona-

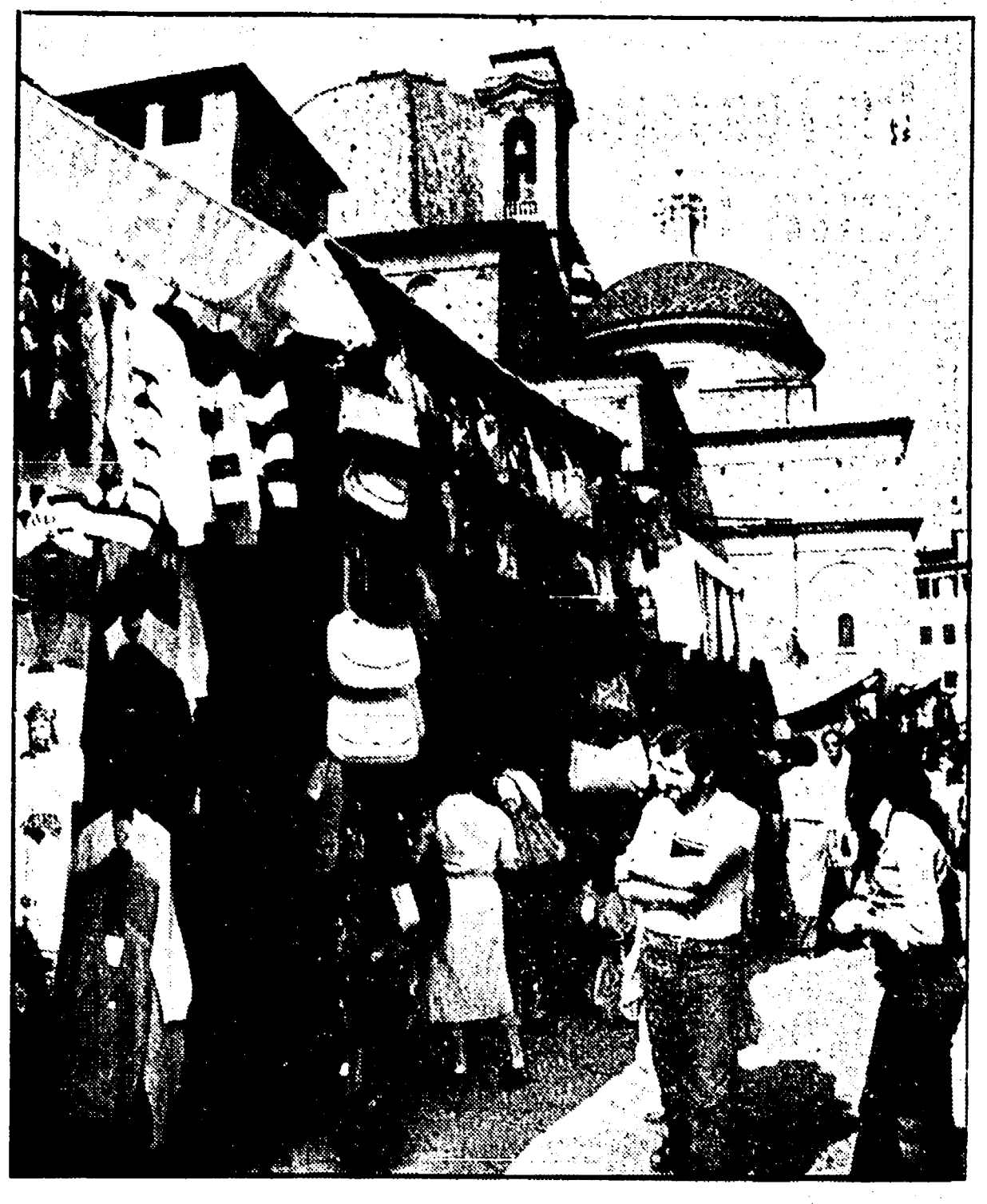
le di servizio con i ragazzi discutono sulle cose necessarie per il buon svolgimento della vacanza, scelgono insieme decidono insieme. Una esperienza tanto più positiva e importante quando si pensa che ben dieci di questi ragazzi sono handicappati e molti altri «svantaggiati» estremamente bisognosi di attenzione di affetto, e con alle spalle situazioni familiari difficili. «Siamo riusciti a portare avanti una esperienza di vita collettiva senza bisogno di imposizioni e autoritarismi. — afferma Paola Rogai, mentre cerca di distrarci dall'obbligo di Leonardo, un piccolo sordomuto. — Gli insegnanti sono venuti qui spontaneamente, il personale si è subito ambientato, anche perché non ci sono ruoli fissi e ciascuno collabora secondo le esigenze. L'attività preferita da tutti è quella che si svolge all'aria aperta: le gite al Falterona e nel Mugello, con merenda al sacco, sono state accolte da tutti con grande entusiasmo. Ci siamo arrampicati per i boschi, abbiamo visitato l'altare dove era in corso la nubiatura, e un giorno addirittura i ragazzi si sono tolti la soddisfazione di farci fare un bel tuffo nella vasca del giardino. E poi, si guarda fuori verso il bosco, si può intravedere il piccolo villaggio di capanne che i ragazzi hanno costruito da soli e dove passano lun-

ghie ore di giochi». Intorno alla villa si estendono le colline, verdissime e boschive. «Non avete risentito di una certa lontananza dal centro abitato? «Anzi, il risultato più positivo che abbiamo raggiunto è stato il contatto continuo con la gente. Il guardiacaccia della zona per esempio viene con noi nelle escursioni, riceviamo visite dai contadini dei dintorni che siamo stati a trovare nelle fattorie. Un aspetto tutto particolare ha assunto poi il contatto con la gente di Pelago. Alla casa del popolo, grazie alla grande apertura dimostrata dall'amministrazione comunale, abbiamo fatto una festa ruscississima, e sono venuti anche i bambini del paese. Tanto riuscita bene che pensiamo di aver fatto una specie di «mattino» tra i due gruppi. Poi abbiamo avuto altri incontri con i ragazzi del campo solare di Diacceto e con gli ospiti anziani della Consuma».

Con la partecipazione  
di 5000 persone

## Incontro con la natura a Galceti

Per festeggiare il ferragosto e riprendere certe vecchie tradizioni popolari a Prato è stato organizzato dal centro di scienze naturali in collaborazione con l'assessorato alla cultura una manifestazione nei boschi di Galceti, presso la sede del centro di scienze naturali e l'ex campo solare. Oltre 5000 persone hanno partecipato a questo simpatico incontro.



I «barrocchini» di S. Lorenzo

Nonostante nel primo pomeriggio di ferragosto fosse caduta una leggera pioggia, che poteva lasciare lontani i più paurosi, molti sono stati i cittadini provenienti oltre che da Prato anche da Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze e Pistoia, che hanno affollato il meraviglioso parco. Dopo la visita al centro di scienze naturali gli ospiti hanno potuto assistere per tutto il pomeriggio alla proiezione di una serie di documentari sulla difesa del patrimonio boschivo.

Una tappa obbligata per visitatori italiani e stranieri

# Cosa offre di nuovo il vecchio S. Lorenzo

Il mercato centrale riscoperto dagli stessi fiorentini - Bancarelle fornitissime di prodotti alla moda e tipicamente toscani - Tre vestiti «d'epoca»

I fiorentini rimasti in città e gli italiani in gita a Firenze hanno imparato dai turisti stranieri ad apprezzare una serie di piccole cose — oltre naturalmente ai beni artistici e culturali — che riflettono la storia e la cultura cittadina, offrendo parallelamente un'occasione di svago e di piacevole impiego del tempo libero.

Il mercato centrale di San Lorenzo è una di queste. Lungi dall'essere un bazar, San Lorenzo offre abiti, maglioni, pelletteria, jeans in tutte le stoffe, souvenir, bijoux, scarpe e oggetti per la casa con una certa solidità di gusto, prezzi accessibili e con quel tanto di «esotismo» fiorentino e toscano che piace al turista ed all'indigeno.

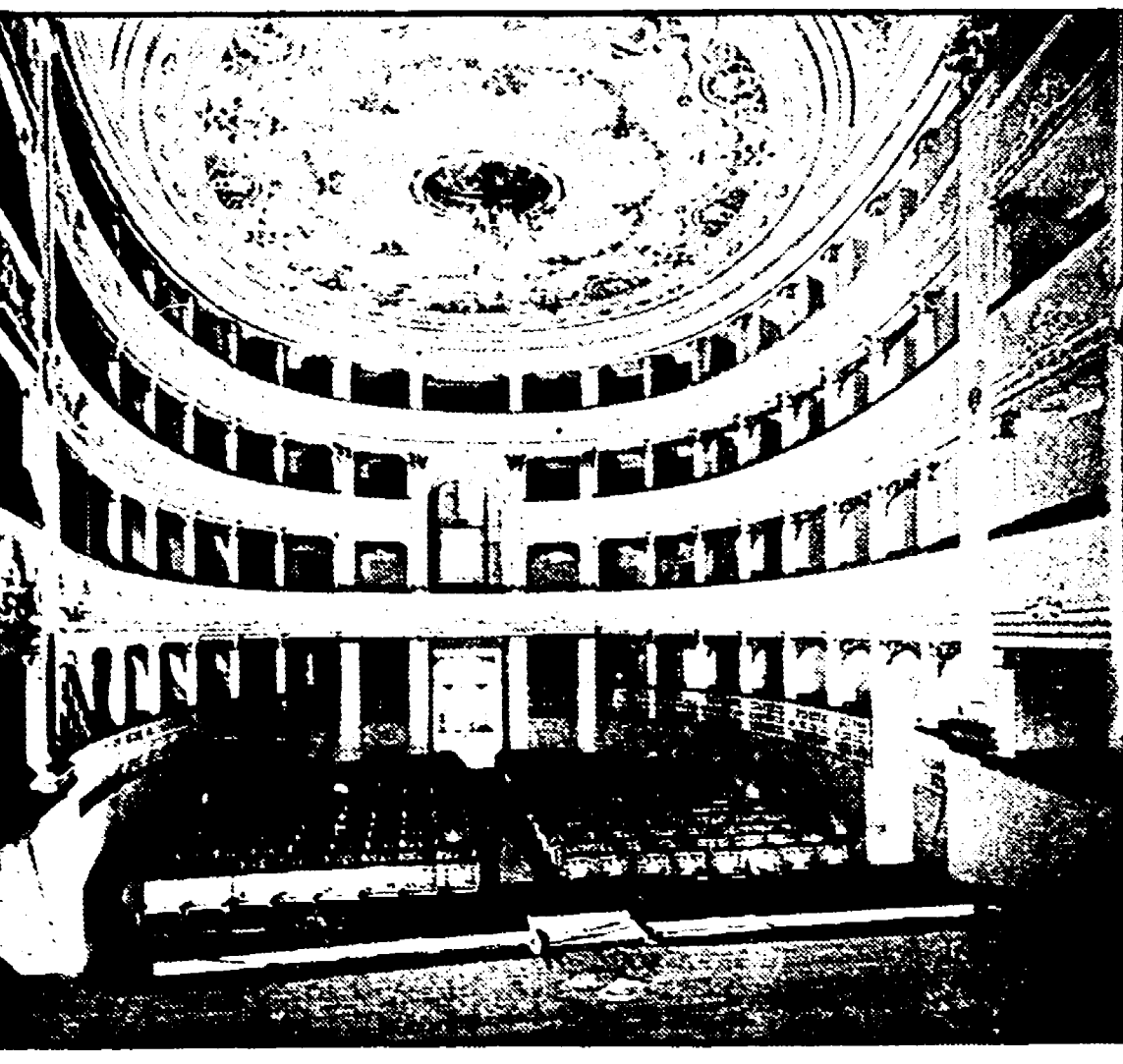
Il luogo punto di chiusura realizzato dai commercianti a cavallo del ferragosto ha lasciato per due giorni via dell'Ariento sprovvista di parte delle sue bancarelle e della vitalità che la contraddistingue. Il mercato aveva perso in quei giorni la sua caratteristica immagine cromatica e di suoni. Oggi invece ha ripreso in pieno l'attività lungo tutto il braccio di banchi che circondano la zona di San Lorenzo.

Via Panicle, più familiarmente detta la via americana o il «mercato americano», ha svolto il grosso della attività nei mesi scorsi quando, alla vigilia delle feste concentrate e «povere» molti fiorentini si sono recati a comprare i sacchi a pelo e l'attrezzatura da campeggio. Il boom del tessuto jeans usato per confezionare capi di abbigliamento in tutto il mondo — anche se dobbiamo fare molta attenzione al gusto dei clienti, cambiare gli orientamenti e le scelte ad ogni nuova ordinazione. Questo — anche se dobbiamo fare molto attenzione al gusto dei clienti, cambiare gli orientamenti e le scelte ad ogni nuova ordinazione. Questo — anche se dobbiamo fare molto attenzione al gusto dei clienti, cambiare gli orientamenti e le scelte ad ogni nuova ordinazione.

Con due spettacoli di Beckett per il bicentenario USA

## Aprire domani il teatro granducale «Goldoni»

Una serie di repliche di «Cascando» e degli «Sperduti»



L'interno del teatro Goldoni

Riapre domani al pubblico il settecentesco teatro Goldoni, dopo un accurato restauro voluto dall'Amministrazione comunale. Lo spettacolo che vi verrà rappresentato è «Cascando» di Samuel Beckett che verrà replicato anche il 24 e il 26 del mese e rientra nelle manifestazioni per il bicentenario degli Stati Uniti d'America. Una seconda opera di Beckett «Gli sperduti» verrà invece portata in scena, sempre dalla compagnia Mabou Mines venerdì, domenica, lunedì e mercoledì. Mabou Mines ha creato una forma di ricerca drammatica nella quale vengono superate le tradizionali divisioni tra teatro e il restante mondo dell'arte: il suo lavoro si colloca in uno spazio compreso fra teatro, ballo e ricerche di rappresentazioni a carattere culturale. Per fare ciò Mabou Mines si avvale anche della collaborazione di compositori, poeti e scultori, ciascuno dei quali apporta il contributo della sua specifica competenza: il materiale che sarà oggetto di rappresentazione viene discusso collettivamente e sono preferiti i testi che risultino intimamente legati alla personalità e alla vita degli interpreti. La compagnia è stata fondata nel 1970 ed ha il suo centro a New York. «Cascando» è stata composta inizialmente

te per la radio e questo ha reso possibile all'autore di condurre la propria ricerca con estremo rigore, quasi come una dimostrazione di laboratorio in cui vengono ad essere escluse le interferenze del mezzo esterno. L'attuale regia è riuscita a mantenere questo carattere dell'edizione radiofonica originale, conferendo una angosciosa, estrema incisività all'espressione dell'incomunicabilità schizofrenica di Opener. Gli sperduti è uno degli ultimi lavori di Samuel Beckett; unico attore dello spettacolo è David Warrilow, le scene sono di Thom Catheart, la musica di Philip Glass, la regia è di Lee Breuer. Per vedere «Gli sperduti» gli spettatori vengono fatti entrare in una stanza piccola e buia, con pareti imbottite. Quest'ambiente insieme alla musica ed ai suoni di Philip Glass e la voce bassa e profonda di Warrilow ci fa non solo vedere ma anche vivere il mondo opprimente di Samuel Beckett. Recitazione, scena, musica sono state curate con identico impegno, attribuendo ad ognuna la stessa importanza. Il risultato è un'integrarsi perfetto di esse, ognuna delle quali è costituita in modo da valorizzare l'altra.

Quattro giovani

## «Pescati» con quasi cento denti d'oro in una borsa

Il fare sospetto di una ragazza ha «allarmato» due vigili

Oltre cento denti in oro ed una certa quantità del pregiato metallo in polvere ed in fili sono stati trovati in possesso di alcuni giovani l'altro pomeriggio. Un'autopattuglia dei vigili urbani stava percorrendo viale Amendola quando in via Arnolfo ha notato una ragazza poi identificata per D.M. di 17 anni che stava aggirandosi con fare sospetto sotto il muro di cinta di un giardino. Poco dopo i due vigili si sono avvicinati ed hanno chiesto a chi appartenevano le due valigie che erano state poste per terra. I quattro hanno incominciato ad attribuirsi la proprietà delle due borse a vicenda. Il fatto è stata fatta intervenire anche una «Volante» della questura. Il giovane visto arrivare dagli agenti con le due valigie è stato identificato per Paolo Cheriaci, 23 anni, abitante in via Arnolfo, mentre gli altri due sono risultati essere Enrico Nencini, 22 anni e Giordano Bini, 22 anni entrambi abitanti a Lucca.

Nelle due valigie sono stati trovati — come abbiamo detto — un centinaio di denti in oro, numerosi grammi di metallo in polvere e in fili, una bilancia di precisione ed un biglietto da visita intestato a «Guido Fanfani, odontotecnico, viale Orgagna, 43». Gli inquirenti ritengono che il materiale trovato in possesso dei quattro giovani sia frutto di un furto nel laboratorio dell'odontotecnico. Per ora però non sono stati trovati segni di scasso alle porte del laboratorio. Pertanto sarà necessario attendere il rientro del tecnico dalle ferie per stabilire se è stato portato via niente.

I giovani fermati comunque sostengono che le borse trovate in loro possesso non sono loro e di non averle mai viste prima. Nel corso delle indagini è stato appurato che la ragazza D.M. era fuggita da casa alcuni mesi or sono, perché si è stata affidata alla Casa del pronto accoglimento di via Faenza, da cui ieri mattina è scappata di nuovo.

### Al casello di Signa

## Trovata una ragazza intossicata sull'A-1

E' stata raccolta da un'auto di passaggio e trasportata al San Giovanni di Dio - E' in stato confusionale

### Riunione per la festa provinciale dell'«Unità» in federazione

Venerdì prossimo, alle ore 21, è convocata in Federazione (via Alamanni, 41) una riunione dei rappresentanti delle sezioni che nel corso del festival provinciale dell'«Unità» gestiranno i ristoranti e le tavole calde. I compagni sono pregati di non mancare.

### Ricordo di Luigi Tiezzi

Laura Tiezzi e i compagni Mirella Tiezzi e Giorgio Vanni hanno sottoscritto lire trentamila per la stampa comunista in memoria di Luigi Tiezzi, scomparso il 15 agosto.

### Un orologio dorato antico

I topi di appartamento non si sono accontentati ed hanno fatto visita anche all'abitazione di Rosina Borri, 90 anni che abita sullo stesso pianerottolo. I ladri hanno rubato un orologio con bracciale d'oro e due lenzuoli.

### Al casello di Signa

Una ragazza è stata trovata ieri notte in stato confusionale nei pressi del casello di Signa dell'autostrada del Sole. La ragazza, trasportata da un'auto di passaggio al pronto soccorso del San Giovanni di Dio, è stata identificata per Gloria Micheloni, 20 anni, abitante a Bologna in via Baracca 2.

### I medici del pronto soccorso

dopo un primo esame hanno avviato la ragazza al reparto tossicologico di Careggi. I sanitari hanno riscontrato alla Micheloni uno stato confusionale psicomotorio causato da probabile ingestione di sostanze stupefacenti. Hanno comunque emesso una prognosi favorevole inviandola al reparto osservazione del professor Saccenti, all'ospedale di Santa Maria Nuova. La ragazza comunque si rifiuta di rispondere alle domande dei medici e degli agenti. Dice di non ricordare niente.

### In migliaia agli Uffici

Ieri, hanno rapetto ed uffi... Erano rimasti chiusi per due giorni, domenica e lunedì e molti turisti italiani e stranieri erano restati chiusi davanti alle porte sbarbate della Galleria Ieri, mattina si è formata una piccola coda prima dell'apertura, poi i visitatori sono scamati per le sale, soffermandosi a lungo davanti ai capolavori esposti. Molte tre quanta anche gli altri musei fiorentini, in particolare quelli comunali e Palazzo Vecchio, dove sta ottenendo un notevole successo il servizio di informazioni turistiche e artistiche organizzato dall'Amministrazione comunale con l'aiuto degli studenti-baristi.



## STUDI DENTISTICI

Dott. C. PAOLESCHI Specialista  
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)  
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzionale)  
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305  
Prati: Studio su impianto IntraCure (la sostituzione di piccoli implanti) Prati: Studio estetico in porcellana-oro  
Esami approfonditi della arcata dentaria con nuove radiografie panoramiche - Cura della parodontiti (denti scioliti). Interventi anche in anestesia generale in reparti specializzati.